



► 7 agosto 2020

AZIENDE. La multinazionale (ora nel gruppo Hitachi) ha anche una sede produttiva a Veronella

La Fiamm rilancia il settore batterie e punta anche sugli accumulatori

Luca Fiorin

Fiamm, multinazionale con sede a Montecchio Maggiore, Vicenza, ed una delle proprie unità produttive principali a Veronella, che produce accumulatori per avviamento di automobili e per uso industriale, consolida la propria leadership nelle batterie ausiliare Agm per i sistemi Start&Stop. Si tratta degli accumulatori ermetici che vengono usate nelle auto in cui il

motore si spegne da solo da fermi. Fiamm di queste batterie ha già prodotto negli ultimi 10 anni quasi 8 milioni di unità ed ora aggiunge una nuova fornitura Oem, che prenderà il marchio dell'acquirente, per applicazioni ibride.

Le batterie ausiliare sono state introdotte verso l'inizio degli anni 2000 da un costruttore premium tedesco su alcune vetture di alta gamma. Il sistema dual battery presente sulla vettura aveva

lo scopo di tenere separati i carichi energetici, tenendo da una parte i servizi di bordo e dall'altra le funzioni di avviamento. Nel 2008, con l'introduzione degli Start&Stop, il sistema dual battery è stato adattato alle nuove esigenze ed introdotto su altre vetture dello stesso costruttore, incrementando significativamente la richiesta delle batterie. Due anni dopo Fiamm ha messo sul mercato gli accumulatori Btx12 e Btx14, con tecnologia Agm, avvian-

done la produzione a Wuhan, in Cina e, poi, anche ad Avezzano, L'Aquila. Si tratta, già allora, di batterie con caratteristiche uniche. Forte di tale esperienza, l'azienda, che da due anni fa parte del gruppo Hitachi, ora completa la gamma di batterie ausiliare per il mercato del ricambio introducendo accanto alla batteria 12Ah, Ampère/ora, già conosciuta con il nome di VR200, anche la versione 10Ah, la VR170. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA